

## XXXIII.

## TORNATA DEL 30 GENNAIO 1875

(6° sul bilancio in discussione)

PRESIDENZA BIANCHERI.

**SOMMARIO.** *Il deputato Varè opta pel collegio 2° di Venezia. = Istanza del deputato Comin per la stampa di disegni di legge, e spiegazioni del presidente. = Relazione sull'elezione del collegio di Valenza, e conclusione per l'annullamento, approvata. = Presentazione di due schemi di legge del ministro per le finanze, per l'approvazione di alcuni contratti di vendita o permuta di beni demaniali; convalidazione di decreti per prelevamento di somme dal fondo per le spese impreviste del 1873. = Seguito della discussione dello stato di prima previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia pel 1875 — Approvazione dei capitoli 9, 10, 11 e 12 — Osservazioni, e istanze diverse dei deputati Manfrin, Mascilli, Di San Donato, Serena, Pisanelli De Zerbi, al capitolo 13, Fabbricati sacri ed ecclesiastici, e risposte diverse del ministro guardasigilli e del relatore De Donno — Approvazione di tutti i rimanenti capitoli del bilancio, e dell'articolo di legge. = Lettera e telegramma del deputato Achille Rasponi, in cui offre la sua rinunzia a deputato — A proposta del deputato Pissavini non è accettata. = Discussione generale dello stato di prima previsione della spesa pel Ministero di agricoltura, industria e commercio pel 1875 — Considerazioni, istanze e domande dei deputati Michelini, Pissavini, e Villari — Risposte del ministro, e sua presentazione di due schemi di legge, per un'inchiesta agraria, e per una convenzione per la dotazione ed ordinamento della colonia agricola di San Martino della Scala — Considerazioni generali dei deputati Luzzatti e Mussi sul lavoro e sulla educazione nelle opere pie — Repliche dei deputati Luzzatti, Mussi e Villari — Chiusura della discussione generale. = L'inchiesta sulla elezione del 3° collegio di Napoli è affidata alla Giunta nominata per le altre due.*

La seduta è aperta alle ore 2 28 pomeridiane.

(Il segretario Pissavini dà lettura del processo verbale della tornata precedente, che è approvato.)

**MASSARI, segretario.** Sono giunte alla Camera le seguenti petizioni:

1047. Patuzzi Giuseppe ex-luogotenente, dopo aver infruttuosamente ricorso al Ministero della guerra on'essere ammesso a godere del beneficio accordato dalla legge 23 aprile 1865, per la computazione delle interruzioni di servizio per causa politica, invoca dalla Camera una conveniente gratificazione.

1048. Il sindaco della città di Lanciano trasmette un'istanza di notai, appoggiata da una deliberazione di quel Consiglio comunale, con cui è richiesta la modificazione dell'articolo 3 del progetto di legge

sul notariato relativo alla sede degli archivi notarili.

**PRESIDENTE.** Per affari di famiglia l'onorevole Guarini chiede un congedo di giorni 15.

(È accordato.)

**DI SAN DONATO.** Domando la parola.

**PRESIDENTE.** Sul sunto delle petizioni?

**DI SAN DONATO.** No, per domandare un congedo di 4 giorni, essendo stato chiamato telegraficamente al Consiglio provinciale di Napoli.

**PRESIDENTE.** Ella chiede dunque un congedo di giorni 4 per pubblico servizio.

(È accordato.)

L'onorevole Varè scrive:

« Eletto nel 2° collegio di Venezia ed in quello di